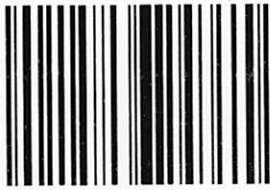




AOOCRT Protocollo n. 0003960/28-03-2024



LEX 11

15 1534

2.17.1

Firenze, 27 marzo 2024

Alla c.a. del Presidente del Consiglio Regionale

SEDE

Interrogazione a risposta scritta
(Ai sensi dell'art. 174 del regolamento interno)

Oggetto: in merito alla chirurgia della mano

Il sottoscritto consigliere

Premesso

- che nel documento del 26 giugno 2023 (protocollo n.30499) a firma del Direttore della "U.O. Organizzazione dei Servizio Ospedalieri" della AOUP vengono definite le caratteristiche dei pazienti adulti con lesioni traumatiche gravi (secondo livello);
- che il suddetto documento evidenzia che i pazienti con lesioni traumatiche gravi (secondo livello) devono essere centralizzati direttamente verso l'HUB regionale dell'AOU Careggi per essere sottoposti in regime di emergenza/urgenza ad intervento di chirurgia della mano e che non è previsto quindi il passaggio degli stessi, neanche nei casi in cui la logistica sarebbe più favorevole (minore distanza), all'Ospedale della AOUP;

Preso atto

- che nell'AOUP opera un Dipartimento di Emergenza/Urgenza di riferimento di tutta l'area Nord-Ovest, riconosciuto come DEA di secondo livello, in grado di recepire e trattare in urgenza/emergenza e con competenze multi specialistiche i politraumatizzati gravi;
- che il trauma grave rappresenta la principale causa di morte in età giovanile (incidenti stradali);
- che il triage e la centralizzazione del paziente nel campo sono fondamentali per determinarne la sopravvivenza e l'outcome;
- che una corretta e tempestiva gestione del caso condiziona soprattutto l'esito di quei traumi molto gravi ma non tali da determinare un immediato decesso e offre uno spazio di intervento molto ristretto (la cosiddetta "golden hour") per intervenire efficacemente sulle complicanze emorragiche e neurologiche ed evitare l'esito fatale;



Constatato

che, sebbene le specialità di Chirurgia plastica e Chirurgia della mano siano equipollenti per legge, queste comportano però competenze non sovrapponibili;

Considerato

- che la sopracitata circolare e la sua precisazione rischiano di creare situazioni di difficile o errata valutazione in quei casi in cui la sede geografica del trauma sia logisticamente e naturalmente afferente all'AOUP ed in cui il dirottamento del paziente al centro HUB di Firenze (106 Km di distanza) potrebbe portare ad un ritardo fatale per la sua stabilizzazione emodinamica;
- che nel caso di impossibilità al trasporto presso gli Hub indicati (AOU Careggi o AOU Meyer- IRCCS) un paziente politraumatizzato con grave trauma degli arti (da amputazione o schiacciamento) non verrebbe correttamente trattato con conseguente possibile perdita dell'arto o disabilità permanente grave;
- che eventi di questo tipo potrebbero comportare anche conseguenze medico-legali gravi a danno della AOUP;

Appreso

che a riprova di quanto esposto è stato recentemente deciso dai Sanitari dell'AOUP di non trasferire al centro HUB di Firenze un paziente con amputazione del pollice; paziente che è stato tempestivamente trattato all'Ospedale dell'AOUP;

Interroga il Presidente della Giunta regionale

Per sapere:

- se corrisponda al vero che nel nuovo Atto Aziendale della AOUP sia stata abolita la U.O. Chirurgia della Mano;
- quanti sono i Dirigenti Medici attualmente in servizio presso la AOUP con specializzazione in Chirurgia della Mano e Microchirurgia Ricostruttiva o con casistiche operatorie ed esperienza clinica comprovata in questo settore;
- quale sarebbe l'eventuale fabbisogno di personale e strutture per garantire un'operatività della suddetta UO per 24/24 ore e per 365 giorni/anno;
- se è stata fatta una analisi dal Rischio Clinico sulle possibili conseguenze della mancanza di questo servizio presso la AOUP;
- se la AOUP ha presentato ed approvato un Piano Operativo per la gestione del politraumatizzato grave con concomitante trauma agli arti non trasportabile a AOU Careggi o AOU Meyer- IRCCS.

Il Consigliere

Diego Petrucci